



Centro Sociale Ricreativo Culturale "Santa Viola" A.P.S.

Via Emilia Ponente, 131 - 40133 BOLOGNA (Italia) - Tel. 051/384679 - fax 051/6421004 -
e-mail: csrcsantaviola@gmail.com - C.F.: 92029560379 – P.I.:02994031207

SCUOLA, CENTRO SOCIALE, CASA DI QUARTIERE.....

L'ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIALE , RICREATIVO E CULTURALE "SANTA VIOLA" a.p.s. NASCE NEGLI ANNI 80, PER INIZIATIVA DI ALCUNI CITTADINI DEL LUOGO CHE FREQUENTANDO IL C.S. BARCA, PROPOSERO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ALLORA DI APRIRE UN ALTRO C.S. IN LOCALI DISMESSI E VUOTI A SANTA VIOLA, PER AGGREGARE IN PARTICOLARE LE PERSONE ANZIANE ATTIVE, OFFRENDO LORO OPPORTUNITA' DI CREARE UN LUOGO APERTO A TUTTI , STRUTTURANDOSI IN PIENA AUTONOMIA GESTIONALE. NEL TEMPO IL CENTRO SI APERTO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO E QUINDI AGLI ALUNNI E ALLE LORO FAMIGLIE.

Rispetta i principi di democraticità, di trasparenza, la corretta gestione economica presenta un bilancio positivo o di pareggio, non persegue scopo di lucro, si avvale della attività volontaria libera e gratuita dei propri soci.

La mission del Centro, come quella degli altri presenti nel Quartiere, è quella di favorire il ruolo attivo degli anziani, per prevenire fenomeni di emarginazione e di esclusione sociale e dare spazio alle iniziative dei cittadini.

Il contesto in cui è collocato il Centro Sociale Santa Viola nel quartiere è un punto di riferimento prevalentemente per le persone anziane ma aperto a giovani e adolescenti in un'ottica lungimirante di condivisione delle idee e degli spazi comuni. Azioni trasversali permettono il coinvolgimento di più attori sociali al fine di contrastare la povertà relazionale con attività ludiche, ricreative, culturali e motorie per un benessere psicofisico privilegiando la prevenzione a tutto tondo.

In collaborazione con associazioni del territorio e Comitato Provinciale U.I.S.P. Bologna, vengono realizzate iniziative volte a promuovere il benessere psicofisico con attività motorie quali ginnastica dolce e di mantenimento per anziani, balli di gruppo per adulti, corsi di Pilates per adulti e di Karate per bambini e adulti.

Siamo partner nel progetto "Insieme per sostenere e partecipare" capofila il Centro Sociale Villa Bernaroli, finanziato con DGR 699/2018 finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui agli artt. 72 e 73 del DLGS 117/2017 e questo progetto ha permesso ai 4 centri di fare rete consolidando collaborazioni e relazioni progettuali.

Il Centro, partecipa attivamente alle iniziative attivate dal Comune di Bologna quali il progetto "Cafè par tot Alzheimer" gestito da ASP Città di Bologna. Con il quartiere Borgo Panigale Reno Servizi Sociali e Servizi educativi sostiene economicamente insieme agli altri tre centri presenti nel quartiere eventi ed iniziative quali **Vacanze in città** rivolto agli anziani fragili; sostegno al progetto **Community lab** rivolto ai bambini e che coinvolge le associazioni del territorio che mettono a disposizione della comunità i propri saperi a sostegno delle famiglie con minori.

Partecipiamo ai laboratori di Quartiere , al bilancio partecipativo del Quartiere, al percorso partecipato dei Piani di zona, ai laboratori innovazione urbana.

OBIETTIVI

Obiettivo principale del progetto è quello di contrastare le situazioni di isolamento con azioni mirate al coinvolgimento delle persone anziane, delle famiglie con bambini e ai giovani con percorsi partecipativi, a sostegno della genitorialità, miranti a valorizzare il dialogo intergenerazionale favorendo un migliore stile di vita.

Sostenere i rapporti intergenerazionali quali momenti di scambio di saperi e delle relazioni positive ed integrative di continuità della conoscenza del territorio.

Rafforzare le relazioni di collaborazione con l'ufficio reti, i servizi sociali e i servizi scolastici del Quartiere e le associazioni del territorio in un ottica di welfare di comunità.

L'integrazione con le altre realtà del territorio favoriscono processi di socializzazione che mirano a mettere al centro la dignità ed il benessere della persona.

La collaborazione con gli uffici del Quartiere ed il centro può essere considerato un luogo di snodo per accogliere risorse e rispondere ai bisogni del territorio che si concretizza nella realizzazione di iniziative in rete, che anche se dislocate in diversi luoghi, sono unite da obiettivi comuni che mirano a favorire una reale connessione con il territorio.

Valorizzare le esperienze e le buone pratiche che nel tempo si sono dimostrate efficaci ed efficienti implementando la cultura della progettazione condivisa e partecipata tra i centri, future case di Quartiere ed il Quartiere favorendo la moltiplicazione di opportunità di socializzazione e di contrasto al disagio di tutte le fasce di età.

Il confronto quale momento di dialogo e condivisione, la circolarità delle informazioni con una particolare attenzione volta agli strumenti di comunicazione sia interna che esterna.

Sostituire, nell'immaginario collettivo, il concetto limitante di "centro anziani", in centro condiviso non più legato ad una particolare fascia di età ed essere in grado di offrire anche alle nuove generazioni spazi aperti e accessibili creando quel "trait d'union" di continuità .

Favorire la coesione sociale.

Welfare come qualità della vita complessiva della nostra società, e non più solo un semplice sistema di erogazione o tamponamento dei rischi più gravi. Welfare come sviluppo al cui centro si trova la persona inserita nella comunità capace di rispondere e attivarsi creando reti di sostegno, collaborazione, partecipazione.

ATTIVITA'

Per le attività fisiche (benessere psicofisico):

- Ginnastica, pilates, karate per adulti in collaborazione con UISP e ASD Polisportiva Santa Viola ,
- Karate per bambini e ragazzi in collaborazione con ASD Polisportiva Santa Viola
- Balli di gruppo con Uisp
- screening oncologico biennale dei collaboratori in collaborazione con L.I.L.T.

Per le attività ludiche:

- gioco delle carte;
- gioco del burraco gratuito, senza premi;
- gioco dell'ottocento;
- spettacoli in genere.

Per le attività culturali e ricreative educative:

- Prestito librario: La biblioteca dispone di oltre 4000 libri, tutti catalogati, a disposizione dei soci.
- laboratorio teatrale per adulti e bambini, in collaborazione con ASD Polisportiva Santa Viola.
- visite guidate a sul territorio con guida autorizzata
- gite e soggiorni in Italia e all'estero a cura di Ancescao
- ricerca storica del Gruppo "Tracce di una storia" (raccolta di documentazione relativa alla storia del quartiere)
- corso di teatro per bambini ed adulti,

Per le attività formative:

- lettura di quotidiani
- corso di computer
- corso di ginnastica della mente
- incontri tematici su salute e benessere
- accoglienza alle scuole del territorio di ogni ordine e grado: il Centro è dotato di un'aula scolastica attrezzata con materiali didattici relativi al primo Novecento, scuola del passato, giochi di una volta. Le scolaresche possono accedervi su appuntamento e vengono assistite nella ricostruzione di determinati argomenti storici .
Inoltre un'attività simile viene proposta con a tema l'ambiente, la sussistenza, la toponomastica, il fiume Reno.
Su richieste specifiche, vengono effettuati incontri conoscitivi sulle attività anche presso le scuole stesse.

Per le attività solidaristiche:

- Collaborazione con Centro Diurno "I Mughetti" con cui condividiamo l'edificio.
- Collaborazione con ANT e LILT nella raccolta fondi in occasione delle feste natalizie e pasquali.
- Pranzo natalizio offerto agli assistiti dei servizi sociali del Quartiere Borgo Panigale Reno
- Collaborazione con l'Asilo Parrocchiale "Cristo Re".
- Collaborazione con A.N.P.I. sezione Mario Ventura, la cui sede è presso il centro, per le celebrazioni del XXV aprile e la commemorazione dei fucilati al Poligono di tiro in ottobre con il coinvolgimento di scolaresche.

ASPETTI INNOVATIVI

Predisporre un monitoraggio sulle attività svolte all'interno delle nuove Case di Quartiere e verifica della collaborazione in rete dei 4 centri sociali.

DESTINATARI

I residenti del quartiere dalle famiglie con figli minori, agli adolescenti, agli adulti, agli anziani che vivono in situazione di difficoltà e disagio intercettando la loro fiducia cercando di creare una proficua relazione di buon vicinato

INFORMAZIONE AI SOCI:

Programmazione mensile delle attività esposta al Centro e consegnata personalmente a chi ne fa richiesta;
Programmazione periodica degli eventi organizzati dal Centro (soprattutto da Ottobre a Maggio), distribuita in maniera capillare sul territorio. Iniziative atte ad informare i Soci delle attività del Centro per via informatica: Pagina Facebook, notiziario mensile e volantini inviati per posta elettronica ai Soci iscritti alla mailing list.

RISORSE UMANE COINVOLTE

L'associazione ha personalità giuridica, si appoggia per la parte contabile ad un professionista (commercialista).

VOLONTARI A TITOLO GRATUITO: ca. 60 persone, di cui solo 30 collaboratori assidui.

DIPENDENTI : nessuno

COLLABORATORI RETRIBUITI: nessuno

RISULTATI E BENEFICI ATTESI

Oltre a riproporre quanto già fatto fino ad oggi, che si è rivelato positivo, sarebbe nostro intento mettere in campo proposte integrative, rispondendo a richieste ed esigenze di nuovi soci. Mantenendo una partecipazione condivisa con il sostegno di tutti i soggetti coinvolti.

PARTE ECONOMICA DI CUI NON SI PARLA NEL BANDO SE PENSIAMO DI METTERE QUALCOSA

Costi e fonti di copertura Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato per macro voci; i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo articolo 3.5. La capacità di cofinanziamento, eventualmente anche tramite apporti sotto forma di beni e servizi, da parte del soggetto richiedente costituisce elemento di preferenza in sede di valutazione del progetto.

5.1 Criteri di valutazione

Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio: - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni; - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione e fruibilità da parte dei destinatari finali. Sostenibilità dell'intervento ed eventuale cofinanziamento:

- rendicontabilità del budget e congruità dello stesso rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa avanzata; - attitudine, documentata, a promuovere azioni in rete con altri soggetti; - grado di mobilitazione di altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione: - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata; - assenza di progetti – del medesimo ente – presentati e/o accolti nel corso dell'anno.

Valutazione dell'iniziativa: - originalità del progetto; - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti; - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto; - rilevazione dell'impatto; - eventuale riproducibilità e sostenibilità del progetto.

Completezza e coerenza documentale: - verranno privilegiate, in fase di valutazione, le proposte che identifichino idonei strumenti e modalità per il **monitoraggio** e la **valutazione** dei risultati del progetto.